**TB, 46**

**[31]** In questo tempo che·llo *Gran Can* dimora nella cità *Cambalu*, cioè dicembre gennaio e feraio, egli àe così ordinato, che a quaranta giornate apresso *Cambalu* tutte le bestie grosse che si pigliano, ch’elle sono mandate a la corte in questo modo: che ciascuno signore che tiene terra da lui in fra queste confine, sì·lle dee mandare e trarne le ’nteriore. **[32]** E aconciansi in tale guisa ch’elle si conservano molto bene e manda·le da lungi venti giornate; l’altre che sono prese più da lungi sì gli mandano le cuoia bene aconcie. **[33]** E quelle cuoia s’aòperano per fati di guerra e d’arme a quelli che vanno in oste.